



### **Piante in Fiore**

- edera, erba medica, facelia, ginestrino, girasole, meliloto, rosmarino, salvia, santoreggia, trifoglio

### **Pollini**

- edera, erba medica, cardo

### **Operazioni esterne agli alveari**

- ridurre le dimensioni della porticina, per impedire l'ingresso a topi e proteggere l'alveare dai primi freddi;
- ascoltare il ronzio che proviene dall'interno dell'arnia: se forte e deciso, la famiglia gode di buone condizioni; in caso di ronzio lamentevole e prolungato, la famiglia è orfana (controllare assenza o meno di covata).

### **Altre attività**

- si ripongono in magazzino melari, telaini, altro materiale dopo averlo ben pulito;
- si procede a igienizzare con **anidride solforosa** i telai da immagazzinare per prevenire lo sviluppo della **tarma della cera**.

### **Operazioni interne agli alveari**

- Al Nord si procede con gli ultimi controlli interni agli alveari;
- fare visite di controllo per verificare che ci siano **buone scorte** di miele e polline; pareggiamento delle scorte; valutazione della quantità, qualità delle scorte, stato sanitario della famiglia, estensione delle api e della covata;
- annusare la famiglia per constatarne l'odore;
- check aspetto e consistenza della covata e accertarsi che ci sia covata fresca;
- rinforzare le famiglie deboli: riunire una famiglia debole a un'altra debole (mai a una forte). Se la temperatura è ancora alta, procedere con il metodo del giornale. Al contrario, con temperature basse, le api di famiglie diverse non entrano in conflitto e tutti i telaini coperti di api della famiglia orfana vengono spostati vicino ai telaini della famiglia più debole, senza precauzione alcuna;
- accertarsi delle condizioni e produttività della regina; in caso di famiglia orfana, inserire una regina feconda;
- trattamenti tampone antivarroa per sublimazione: vengono cioè somministrati prodotti evaporanti (con temperature comprese tra i 15° e i 30°);
- sistemare i diaframmi ed eventualmente apporre materiale coibente;
- apporre le griglie di protezione;
- al Nord si nutre la famiglia con un'alimentazione densa (sciroppo di zucchero invertito), atta a far accumulare scorte. Al Sud si procede, invece, con un'alimentazione abbondante e molto diluita, per stimolare la regina a deporre uova e creare così una nuova generazione di api che dovrà superare l'inverno e prendersi cura della covata nella ripresa primaverile.